

Altre forme di raccolta e di ascolto delle esigenze e delle opinioni degli studenti

Il sistema universitario italiano si confronta con una domanda d'istruzione sempre più diversificata. Conoscere le caratteristiche, i comportamenti, gli atteggiamenti, le attese e le opinioni degli studenti dell'Università di Pavia, costituisce perciò, uno strumento importante dell'azione di governo. Al tempo stesso, condividere queste conoscenze contribuisce a rafforzare l'identità studentesca e la comunità accademica. Le conoscenze sugli studenti si basano su dati in parte già disponibili in parte da raccogliere. Valorizzare il patrimonio esistente di dati e proporre strumenti adatti alla sua crescita sono obiettivi importanti per la vita dell'Ateneo.

Per migliorare e arricchire l'ascolto e la raccolta delle esigenze e delle opinioni degli studenti, sono state promosse due linee di attività. La prima è tesa a valorizzare dati e informazioni, in gran parte di fonte amministrativa, già disponibili. La seconda è volta a raccogliere nuovi dati e nuove informazioni.

Grazie alla collaborazione con l'Area didattica e servizi agli studenti, il Servizio qualità e dati statistici e il Centro di studi e ricerche sui sistemi di istruzione superiore dell'Ateneo, sono stati realizzati:

- quattro rapporti sul “Profilo degli studenti” dell'Università di Pavia dedicati agli immatricolati (2004-2013), gli immatricolati per provenienza geografica, alcune differenze che contano tra gli studenti e gli studenti e il trasporto pubblico urbano (2014);
- un rapporto sull'offerta formativa, il reclutamento e la mobilità studentesca degli atenei lombardi (2015; 2a edizione, 2016);
- uno studio sull'abbandono degli studi e la regolarità del percorso di studi degli studenti basato su dati amministrativi sulla carriera degli studenti dell'Università di Pavia (2017).

In collaborazione con la Commissione permanente studenti (CPS) e le associazioni studentesche è stata realizzata l'indagine “Al volo: Un veloce sondaggio tra gli studenti sui collegamenti tra Pavia e alcuni aeroporti” (2014).

I delegati allo sport, disabilità ed esigenze speciali, e al benessere studentesco, in collaborazione con il Centro per l'orientamento (C.OR.), il Servizio di assistenza agli studenti disabili (SAISD), il Centro di ricerca sui sistemi d'istruzione superiore (CIRSIS) e l'Area didattica e Servizi agli Studenti dell'Amministrazione, hanno promosso e realizzato la prima Student Social Survey di Ateneo con lo scopo di raccogliere informazioni sulle condizioni sociali e abitative degli studenti, il loro rapporto con la città, la mobilità per motivi di studio, l'uso che gli studenti fanno degli spazi e dei servizi dell'Università e il livello d'integrazione dei singoli nella comunità studentesca. Al questionario della Survey, sviluppato grazie all'attività del gruppo promotore e alla collaborazione di docenti e studenti delle Facoltà di ingegneria e di Medicina e dei Dipartimenti di Scienze Economiche e Aziendali e di Studi Umanistici, del Comune di Pavia e dell'Area Tecnico Informatica (già Area Sistemi Informativi) dell'Amministrazione, hanno risposto più di 2.000 studenti (2015).

I primi risultati dell'indagine sono stati raccolti nel rapporto di ricerca “Gli studenti dell'Università di Pavia: esperienza universitaria e rapporto con la città” e presentati ai Prorettori, ai Delegati del Rettore, al Direttore generale e ai dirigenti dell'Ateneo, al personale amministrativo e ai docenti delle facoltà e dei dipartimenti che hanno collaborato alla stesura del questionario (2016).

La presenza di una sezione dedicata alla mobilità degli studenti nel questionario della Student survey ha permesso di realizzare un rapporto di ricerca su “La mobilità urbana ed extra-urbana degli studenti dell’Università di Pavia”, che è stato messo a disposizione del Gruppo di lavoro sulla mobilità sostenibile a favore degli studenti e dell’Assessorato alla mobilità del Comune di Pavia (2016).

Grazie alla collaborazione con l’Area Didattica e Servizi agli Studenti e il Centro di studi e ricerche sui sistemi di istruzione superiore, è stato possibile combinare i dati della Student Survey e quelli amministrativi per studiare gli effetti di alcune attività ed esperienze degli studenti – studiare con altri, partecipare con altri studenti ad attività culturali, ricreative, sportive e di socialità, vivere in collegio e comunicare con i docenti al di fuori delle lezioni e del ricevimento – sulla regolarità negli studi e il rendimento accademico (2017).

In collaborazione con il Prorettore alla didattica, il Delegato al benessere studentesco e l’Area Didattica e Servizi agli Studenti, nell’ambito del progetto per contrastare la dispersione formativa e favorire la regolarità degli studi, è condotta un’analisi dei dati amministrativi sugli abbandoni e il completamento degli studi ed è stata promossa un’inchiesta campionaria sugli studenti dell’Ateneo che hanno abbandonato gli studi (2017). I risultati di queste indagini contribuiranno a individuare i punti di forza e di debolezza dell’offerta formativa e dell’organizzazione degli studi, stabilire priorità di intervento e migliorare le attività di sostegno allo studio a favore degli studenti.